

SEGNALAZIONE ARCAT TOSCANA

Invito

VENTENNALE DELL'ACAT PISTOIESE

Associazione Club Alcologici Territoriali di Pistoia

Domenica 7 aprile 2013

Ore 10.00 Seminario Vescovile di Pistoia Via Puccini, 36, Pistoia Ingresso parcheggio : via Bindi, 14

Il pranzo ha un costo di 15 euro di cui 5 euro offerti dall'A.C.A.T. pistoiese, è necessario effettuare la prenotazione telefonica entro e non oltre il 28 marzo a Remo Bini 3398188384 o Massimo Turacchi 3357620582

PROGRAMMA :

ORE 10.00 : saluti del Vescovo Mansueto Bianchi e delle Autorità

ORE 10.15 : interventi liberi sul tema : " I PRIMI CLUB PISTOIESI 20 ANNI FA "

ORE 11.00 : interventi liberi sul tema : " L'ACAT PISTOIESE OGGI E LE SUE RETI "

ORE 13.00 : pranzo

ORE 14.30 : consegna attestati di sobrietà e delle medagliette d'oro ai 5 anni di sobrietà

ORE 15.00 : la compagnia teatrale "I sanissimi" si esibisce con sketch e storielle

Gli interventi e/o testimonianze della durata di 10-20 minuti ciascuno sono tenuti da: Monica Borelli : Presidente A.C.A.T. Pistoiese - Pierfranco Severi : Presidente A.R.C.A.T., Servitore/Insegn. - Luciano Barbieri : Vice-Presid.A.R.C.A.T.,Servitore/Insegn. - Valentino Patussi : Responsabile C.A.R., Servitore/Insegn. - Marcello Magrini : Presidente delegazione CESVOT Pistoia - Tiziana Fanucchi : Psicoterapeuta C.A.R.,Servitore/Insegn. - Ada Cardelli : Servitore/insegn. A.C.A.T. Valdinievole - Milvia Fontana : Psicoterapeuta Comunità Servitore/Insegn.- Massimiliano Tesi : figlio di Dino Tesi (Dino fu il 1° Presidente A.C.A.T. Pistoiese) - I Servitori/insegn. dell'A.C.A.T. Pistoiese - Le famiglie dei Club Alcologici Territoriali di Pistoia

ASAPS

Francia

L'obbligo di viaggiare con l'etilometro al seguito decade dopo pochi mesi: ai cugini sono sorti dubbi sulla esclusività del provvedimento in UE, rimangono le certezze sull'importanza di non bere

Mercoledì, 13 Marzo 201- Avevamo fatto i complimenti ai cugini francesi quando si era diffusa la notizia che dal 1° luglio 2012 sarebbe entrato in vigore l'obbligo di guidare con un etilometro nell'abitacolo.

Il provvedimento era stato adottato per cercare di arginare il grave problema della guida in stato di ebbrezza: sul suolo francese dove l'alcool è responsabile del 31% degli incidenti mortali.

Avevamo, però, sollevato alcuni dubbi sul fatto che l'obbligo fosse esteso anche ai cittadini stranieri che transitavano nel Paese d'oltralpe corroborati dal fatto che, secondo le disposizioni, in Francia erano accettati solo etilometri rispondenti alle norme nazionali e, quindi, si verificava la necessità di acquistarli solo sul territorio francese con evidenti disagi, soprattutto per chi non abita nelle immediate vicinanze del confine.

Questi dubbi sono stati fugati dalla notizia che l'obbligo entrato in vigore dallo scorso 1° luglio, è stato ufficialmente rimosso il 1° marzo 2013 con il Decreto n. 2013-180 del 28 febbraio 2013, che modifica l'art. R.233-1 del codice della strada.

Il ministero dell'Interno francese ha giustificato il dietro-front con il fatto che l'obbligo di guidare con l'etilometro nell'abitacolo interessava anche i veicoli non francesi in transito e, quindi, era un'esclusiva del territorio francese che non trovava riscontri negli altri paesi europei.

Quindi punto a capo per quanto riguarda il codice ma sempre massima attenzione al problema della sicurezza che vede la guida "analcolica" come baluardo insormontabile.

Anche se l'autocontrollo del proprio stato alcolico non è d'obbligo né in Francia né in altri Paesi europei, avere al seguito un tester può essere utile sia per la sicurezza sia per le gravi conseguenze, anche penali, che la guida in stato di ebbrezza comporta.

IL GIORNO

Arriva il Tottenham, stop agli alcolici

Divieto di vendita di bevande nelle aree di San Siro, Duomo, Stazione centrale e aeroporto di Linate

Milano, 13 marzo 2013 - Stop alla vendita di alcolici nelle aree di San Siro, Duomo, Stazione centrale e aeroporto di Linate. E' la misura disposta dal questore di Milano in vista della partita di Europa League tra Inter e Tottenham, che si disputerà alle 19 di domani allo stadio Meazza. Il divieto sarà attivo da questa sera alle 19 e proseguirà fino alla mezzanotte di domani.

ALTARIMINI

Denunciato per ubriachezza molesta, si vendica con false segnalazioni

13 Marzo 2013 - Dopo la denuncia per ubriachezza molesta, rischia quella per procurato allarme. Un uomo di Misano, alle 12 di mercoledì, ha telefonato ai Carabinieri segnalando la presenza di un ubriaco che stava disturbando i passanti nel sottopassaggio di Via Giuseppe Garibaldi. La pattuglia non ha però trovato nessuno. L'uomo è stato ricontattato e i Carabinieri lo hanno identificato. E' una persona che aveva iniziato una sorta di "vendetta al contrario", dando segnalazioni simili a quella che gli era costata la denuncia per ubriachezza molesta.

IL RESTO DEL CARLINO (Ancona)

Fa il pieno di alcol e si schianta con l'auto, poi aggredisce i carabinieri

In via Giordano Bruno Il 42enne è stato arrestato dai militari, così come un sudanese responsabile di reati in materia di immigrazione e un latitante accusato di furto

Ancona, 13 marzo 2013 - Raffiche di arresti da parte della Compagnia carabinieri di Ancona negli ultimi giorni. il nucleo operativo e radiomobile lunedì scorso ha tratto in arresto un cittadino sudanese - S.U.R. di 33 anni - gravato da un ordine di cattura per reati commessi in materia di immigrazione.

Lo straniero, resosi irreperibile da mesi, è stato rintracciato ad Osimo dove aveva preso un nuovo domicilio. Tradotto nel carcere di Montacuto, dovrà scontare un residuo di pena di due anni.

Ieri doppio arresto nel pomeriggio. In via Giordano Bruno un cittadino albanese - H.L. di 42 anni - completamente ubriaco, e con un tasso alcolemico nel sangue di quasi 4 volte superiore al limite consentito per legge, con un guida quantomai incerta, ha causato un incidente, dopodichè ha dato in escandescenza anche con i militari della Stazione di Brece Bianche intervenuti sul posto.

L'uomo ha opposto resistenza agli operanti, stratonandoli e spintonandoli ripetutamente e dicendo al loro indirizzo frasi oltraggiose e minacciose. Arrestato, è stato ristretto nella la propria abitazione in regime di arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo.

Nella nottata appena trascorsa i militari della Stazione di Collemarino, hanno rintracciato e tratto in arresto G.A., italiano di 40 anni gravato da un ordine di cattura per scontare un residuo di pena per furti commessi nel Veronese nel 2011; il pregiudicato si era reso irreperibile dal suo luogo abituale di residenza nel Nord-Est Italia e si era rifugiato a casa di parenti a Falconara Marittima. L'arrestato è stato associato nella casa circondariale di Montacuto.

SARDEGNA OGGI

Ubriaco alla guida di una Porsche insulta e minaccia carabinieri

Ubriaco alla guida di una Porsche, una volta fermato insulta e minaccia i carabinieri. A Carbonia un uomo di 36 anni è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza: sottoposto al controllo è risultato positivo all'alcol test superando di cinque volte il valore massimo.

CARBONIA - Ieri mattina a Cortoghiana, frazione di Carbonia, i carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza, minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale una coppia di Carbonia: F.R 36enne, disoccupato, pluripregiudicato e B.S 29enne.

I due sono stati fermati alle 9 e 40 a Bacu Abis mentre erano a bordo di una Porsche Boxter di proprietà dell'uomo. L'autovettura era stata notata poco prima lungo la strada statale 126 dai militari, seguita e bloccata appena possibile dato che era stata vista percorrere la strada in maniera non proprio corretta.

L'uomo da subito è apparso in evidente stato di ebbrezza alcolica. Alla richiesta di sottoporsi al test dell'etilometro, i due hanno minacciato i carabinieri e solo in seguito all'accompagnamento

in caserma è stato accertato che l'uomo aveva un tasso alcolemico pari a 5 volte il valore massimo consentito.

REGGIO2000

Festeggia il compleanno ubriacandosi. 46enne di Bologna denunciato per guida in stato di ebbrezza

13 mar 2013 - Ieri notte, i Carabinieri della Stazione di Granarolo dell'Emilia hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica un 46enne di Bologna.

Il conducente, alla guida della sua Citroen C3 è stato fermato durante un posto di controllo alla circolazione stradale che i Carabinieri stavano svolgendo nei pressi di via San Donato. L'uomo, di ritorno dalla sua festa di compleanno, era talmente ubriaco che i militari lo hanno ospedalizzato per essere sottoposto all'alcooltest. Il risultato è stato inequivocabile: 2.36 g/l, un quantità decisamente superiore al limite consentito dalla normativa vigente. I Carabinieri gli hanno ritirato la patente di guida e sequestrato l'auto, in attesa della confisca.

ASCA

Conclave: p. Lombardi, cardinali possono fumare e bere vino (*)

Città del Vaticano, 13 mar - I cardinali durante la permanenza in Conclave "sono liberi di fumare" e "bere vino". Lo ha detto il direttore della sala stampa, padre Federico Lombardi durante il briefing con la stampa sottolineando che se qualche cardinale ha avuto la necessità di fumare "lo ha fatto in luoghi aperti e non in quelli comuni". Padre Lombardi ha inoltre riferito di "non conoscere il menu" dei pranzi e delle cene dei cardinali in Santa Marta ma che a tavola il vino fa parte di un normale pasto ma che i porporati "non sono obbligati a berlo".

(*) Nota: evidentemente nella Città del Vaticano essere cardinale non è considerata un'attività lavorativa a rischio ed eleggere il papa non viene ritenuta una mansione delicata.

NOODLS

Associazione Italiana Sommelier

Ancora in calo il consumo del vino

13/03/2013 - Un recente studio effettuato in Francia dal Ministero dell'Agricoltura attraverso FranceAgriMer ha rilevato con il consumo medio di vino è sceso a un bicchiere al giorno, quando tradizionalmente era più alto, fino a 3 bicchieri al dì (e forse anche pericolosamente).

Nell'ultimo secolo il consumo pro capite francese s'aggirava sui 160 litri annui, oggi è assestato a 57 litri.

Tanto per avere un'idea più chiara nel 2005 i consumatori giornalieri di vino rappresentavano il 21% del totale, ora sono solo il 17%: sono però aumentati il numero dei consumatori occasionali.

Al di là della crisi economica, che ha sicuramente generato un impatto non positivo sui consumi di quasi tutti i tipi di prodotti in Francia, come peraltro anche nelle altre nazioni, c'è forse anche da iniziare a pensare che potrebbe esserci veramente uno spostamento di abitudini nelle bevande, con costante tendenza all'incremento dell'uso di soft drink e succhi per accompagnare i pasti, cosa questa che potrebbe addivenire a una trasformazione culturale, visto anche l'appeal pubblicitario di queste "nuove" bevande.

Nonostante i francesi siano ancora i maggiori consumatori pro capite di vino, non è certo questo che li rallegra, e se da una parte si intuisce l'uso dei succhi di frutta, in specie quelli che interpretano i gusti naturalisti, un po' più di dubbi vengono nutriti sulle denominate "soft-drink", spesso dai valori nutrizionali un po' oscuri.

Comunque questa tendenza deve far ragionare i produttori di vino, e non solo quelli francesi, che qualche azione, da qualche parte, va pensata e messa in atto, senza doversi ancora una volta comodamente rifugiare sul quasi obsoleto passaggio del "bere consapevole".

Due bicchieri di buon vino al dì (1 a pasto) non crediamo che rendano "inconsapevole" chicchessia.

E poi non parliamo ancora una volta, asetticamente, di superamento dei limiti. Il sito www.salute.gov.it indica in 187 ml di vino il quantitativo che porta al superamento della faticosa soglia di guardia. Un bicchiere di vino (125 ml, quindi consapevolizzante) assunto

durante il pasto, stomaco non vuoto, ci consapevolizza di aver fruito di una bevanda comunque naturale, di una bevanda di civiltà e di arte... e di rimanere nei benedetti ranghi.

DIARIO WEB

GRAN BRETAGNA

Cameron: Drink più costosi non risolverebbero il problema del «binge-drinking»

Per questo il primo ministro David Cameron e la sua coalizione di governo avrebbero abbandonato l'idea di realizzare il prezzo minimo di 45 penny (50 centesimi circa) per unità alcolica

LONDRA 13 marzo 2013 - I drink più costosi non risolverebbero il problema del «binge-drinking», il bere per sballare, tanto diffuso tra i giovani del Regno Unito e non solo. Per questo il primo ministro David Cameron e la sua coalizione di governo avrebbero abbandonato l'idea di realizzare il prezzo minimo di 45 penny (50 centesimi circa) per unità alcolica.

«UNA NOTEVOLE IDEA STUPIDA» - Alcuni ministri - scrive il Telegraph - hanno sottolineato che il «prezzo minimo» servirebbe solo a penalizzare i «bevitori responsabili». Ad opporsi alla proposta, inoltre, il ministero del Tesoro, secondo il quale verrebbero ridotte le entrate fiscali in un momento in cui le casse dello Stato sono in difficoltà. Una fonte del Tesoro ha definito l'idea del premier britannico «una notevole idea stupida». (*)

Un prezzo minimo per gli alcolici, inoltre, potrebbe essere oggetto di azioni legali in Inghilterra e Galles. La proposta di introdurre un prezzo minimo di 50 penny (57 centesimi) in Scozia è finita in tribunale, dopo che alcuni hanno denunciato che essa viola le leggi sulla concorrenza nell'Unione europea.

(*) Nota: la valutazione sull'efficacia di un provvedimento dovrebbe basarsi su considerazioni scientifiche, non politiche. Tutte le ricerche sostengono che l'aumento del prezzo è una delle leve più efficaci nella limitazione del consumo di alcolici.

ADNKRONOS

Libia: alcolici avvelenati, bilancio sale a 79 morti

Tripoli, 13 mar. - (Adnkronos/Aki) - Continua a salire il bilancio delle persone morte a Tripoli per aver bevuto alcolici avvelenati. Le vittime sono almeno 79, secondo le ultime notizie della Direzione per la sicurezza pubblica della capitale libica. E il timore è che il bilancio continui a salire, come affermato dal colonnello Mahmoud Sharif al giornale Libya Herald. Le persone intossicate, secondo il ministero della Salute, sono in tutto 709.